



Coord. Nazionale  
Penitenziari



Prot. N. 4307

Roma li, 25.02.2008

All.

**Dr. Emilio Di Somma**  
**Presidente della Commissione**  
**di Garanzia – Dipartimento A.P.**

**Ufficio del Capo del Dipartimento**  
**Ufficio per le Relazioni Sindacali**

Dal lontano agosto 2006, con nota n.2811, questa O.S. ha chiesto la convocazione della commissione di garanzia di cui all'art.29 del DPR 164/2002, al fine di dirimere una controversia interpretativa rispetto all'applicazione dell'art. 16 comma 4 del predetto DPR, senza per questo ottenere adeguata e dovuta considerazione.

Tale richiesta è stata dapprima elusa; successivamente rimandata ad incontro specifico (preannunciato con nota n.390011 del 7/12/2006 ma mai convocato); infine evitato sostenendo che la questione è stata risolta in sede di approvazione del nuovo contratto ( DPR 170/2007). Tale , ultima, affermazione non corrisponde al vero in quanto la questione risolta è quella relativa al comma 2 (che fu sollevata da questa O.S. per una questione relativa alla casa circondariale di Messina).

Per quanto attiene al comma 4, ovvero la possibilità di recupero della giornata di riposo e/o programmata libera in occasione di festività infrasettimanale, la questione è immutata (ovvero attuata parzialmente in maniera difforme o non applicata per nulla) dalla data di pubblicazione del DPR 164/2002.

Ciò posto , ancora una volta, si chiede l'immediata convocazione della predetta commissione di garanzia al fine di dirimere il conflitto interpretativo da cui potrebbe derivare violazione di diritti per il personale di Polizia Penitenziaria. In applicazione degli stessi principi indicati dalla DGPF in materia di calcolo dello straordinario (quando chiamati a svolgere tale servizio in giornata programmata di riposo) riteniamo che il personale di Polizia Penitenziaria (cui il servizio è articolato su cinque giorni la settimana) in occasione di festività infrasettimanali coincidenti con il giorni di riposo e/o libero, abbia il diritto a recuperare il riposo. In tali casi pur dovendo rendere lavoro per 30 ore (causa la presenza di una festività infrasettimanale) di fatto, nei cinque giorni lavorativi, ne espleta 36 . Da ciò due le soluzioni che si individuano : o si consente il recupero del riposo, oppure si retribuisce lo straordinario per le ore espletate in eccedenza rispetto a quelle previste.

**Appare superfluo sottolineare che ulteriori indugi e/o ritardi nella convocazione della predetta commissione di garanzia oltre a determinare l'avvio di azioni legali a tutela del diritto del personale obbligheranno la scrivente O.S. a chiedere agli organi deputati l'accertamento di una condotta antisindacale di codesta Amministrazione.**

Nell'attesa di cortese urgente riscontro porgo distinti saluti.

Il Segretario Generale  
C. Eugenio Sarno